



COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA
Tel. 039/62.88.21
Pec: carnate@legalmail.it
Via Pace n. 16

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Partita IVA: 00758670962
C.F.: 87001790150
CAP 20866



COMUNE
D'EUROPA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO/ UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA (SEDE OPERATIVA).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO UFFICIO DEL PERSONALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 09.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022";

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Visto il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11.09.2019 ed il D.P.R. n. 487/1994 che disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi;

Il presente bando è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria - di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 - già avviata. Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto con la suddetta procedura, il presente bando s'intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Carnate.

In esecuzione della propria determinazione n. 94/2020 di approvazione del presente bando di concorso;

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo/Ufficiale di Polizia Locale" di categoria D del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, posizione economica D1, da assegnare al Settore della Polizia Locale.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per la categoria D, posizione economica D1, profilo professionale Istruttore Direttivo /Ufficiale di Polizia Locale, è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- stipendio iniziale tabellare lordo;
- indennità di comparto lorda annua;
- indennità di vacanza contrattuale annua;

- tredicesima mensilità;
- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e norma di legge.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - ATTIVITA' PRINCIPALI DELL'ISTRUTTORE DIRETTIVO/UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE

Svolge tutte le attività previste per gli Agenti di Polizia Locale dalla Legge 07.03.1986, n. 65, dalla Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6, dal Codice Penale e dal Codice di Procedura Penale, dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dal Codice della Strada e suo Regolamento di esecuzione, nonché dai regolamenti ed ordinanze regionali e comunali ed inoltre da tutte le norme che attribuiscono agli Istruttori Direttivi/Ufficiali di Polizia Locale compiti e funzioni di controllo.

L'attività prioritariamente svolta sarà di controllo del territorio con servizio, automontato o appiedato in ragione delle necessità operative e delle disposizioni date dai competenti organi. Concorre, all'attività di pianificazione e controllo dei servizi posti in essere dalla Polizia Locale, sia di tipo operativo che a contenuto amministrativo.

Nonché, istruisce provvedimenti quali, a titolo meramente esemplificativo, determinazioni dirigenziali e deliberazioni di Giunta e di Consiglio, ed è responsabile dei procedimenti assegnati. Concorre, per quanto di competenza, alla gestione economica del servizio di polizia locale.

In ragione della sua collocazione all'interno dell'organigramma dell'Ufficio di Polizia Locale, provvede al coordinamento e controllo degli addetti che sono assegnati alla sua struttura e risponde dei risultati complessivi della stessa.

Le attività potranno, per specifici servizi mirati, essere occasionalmente svolte anche in orario serale e/o notturno, con brevi preavvisi in relazione alla tipologia dei citati servizi.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento in **Giurisprudenza, Economia e commercio, Scienze politiche** o equipollenti. In caso di laurea equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza. **OPPURE**

- Diploma di Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparate ad uno dei diplomi di laurea (DL) vecchio ordinamento sopra indicati, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 9.07.2009 e s.m.i. **OPPURE**

- Diploma di Laurea triennale (L) nelle medesime materie.

La dichiarazione del possesso di un diploma di laurea equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce la loro equipollenza.

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di laurea italiano, come richiesto per l'accesso.

Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il/la candidato/a sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione;

2. possesso patente di guida di categoria B in corso di validità senza limitazioni;

3. conoscenza della lingua inglese;

4. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

5. la disponibilità al porto ed all'eventuale uso dell'arma (previa verifica del possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28.04.1998), nonché alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al Corpo di Polizia Locale.

L'Amministrazione si riserva facoltà di sottoporre il vincitore ad accertamenti effettuati dal medico competente, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro.

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (articolo 3, comma 4, della Legge n. 68/1999).

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego i requisiti generali da possedere al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato sono:

a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994;

b) età minima di anni 18;

c) non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) per i concorrenti maschi, nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato richiesta irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, decorsi almeno cinque anni dal collocamento in congedo, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;

g) possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

h) idoneità all'impiego con riguardo alle mansioni da ricoprire, accertata in fase preassuntiva in base agli art. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sorveglianza sanitaria.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 7,50, da effettuarsi con la seguente modalità:

- Versamento su Banca Popolare di Sondrio Filiale di Lomagna Via Milano 24 **codice IBAN: IT38W056965145000005000X10** intestato a "COMUNE DI CARNATE", con l'indicazione della causale di versamento – tassa concorso "ISTRUTTORE DIRETTIVO/UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE". Il mancato versamento della tassa di concorso entro i termini di presentazione della domanda **non è regolarizzabile** ed è causa di esclusione;

La tassa di concorso non verrà rimborsata in nessun caso.

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in carta semplice esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente bando e reperibile nel sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.carnate.mb.it – "Amministrazione trasparente – sottosezione -Bandi di concorso"

- Le domande possono essere presentate, insieme agli allegati sotto specificati, direttamente all'**Ufficio Protocollo dell'Ente**, negli orari di apertura al pubblico, **entro il termine perentorio di scadenza ovvero entro il 31/03/2020** farà fede il timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Carnate.

- Le domande possono essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento, specificando sulla busta chiusa: "Domanda partecipazione concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore Direttivo/Ufficiale di Polizia Locale", indirizzata al Comune di Carnate, Via Pace n. 16 – 20866 Carnate.

Le domande spedite con raccomandata dovranno pervenire entro la data di scadenza ovvero entro il 31.03.2020.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande potranno infine essere inviate tramite posta elettronica certificata, **esclusivamente** da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale (art. 16 bis comma 5 Legge 2/2009), all'indirizzo carnate@legalmail.it avendo cura di indicare nell'oggetto "Domanda partecipazione concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore Direttivo/Ufficiale di Polizia Locale", entro il termine perentorio di scadenza citato. allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti.

In questo caso farà fede l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del gestore del mittente da parte del gestore di PEC.

Per l'invio della domanda tramite PEC i candidati potranno scegliere una delle seguenti modalità:

1. invio del file contenente la domanda sottoscritta con firma digitale;
2. invio della scansione della domanda originale sottoscritta con firma autografa;

In tutte e due le ipotesi, alla domanda devono essere **allegati**:

- scansione del documento di identità;
- scansione, per i concorrenti portatori di handicap che nella domanda di partecipazione abbiano richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dell'eventuale certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap;
- scansione dell'originale della ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di € 7,50 (con le modalità di versamento indicate all'articolo 5).

- Scansione del curriculum vitae professionale in formato europeo datato e firmato.

Non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi non certificati o pervenute ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente differenti rispetto a quello sopra indicato.

Sono ammesse le domande provenienti solo da caselle di posta elettronica certificata personale.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno oltre il termine perentorio indicato dal presente bando.

Saranno altresì esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nella domanda, redatta esclusivamente secondo il fac-simile che viene allegato al presente bando (reperibile anche sul sito internet: www.comune.carnate.mb.it) Sezione Amministrazione trasparente –sottosezione - Bandi e concorsi;

il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza anagrafica, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
4. codice fiscale;
5. domicilio o recapito, numero telefonico e codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso (solo se diverso dalla residenza anagrafica);
6. età minima di anni 18;
7. possesso della cittadinanza italiana;
8. titolo di studio posseduto e richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato **oppure** il titolo di studio conseguito all'estero, allegando uno dei seguenti documenti:
 - il provvedimento di riconoscimento, emanato dall'Autorità Competente, dell'equipollenza di detto titolo ad un diploma di laurea italiano;
 - l'istanza presentata per ottenere la dichiarazione di equipollenza;
9. possesso di patente di guida di categoria B in corso di validità senza limitazioni;
10. disponibilità al porto ed all'eventuale uso dell'arma (previa verifica del possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28.04.1998), nonché alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
11. conoscenza della lingua inglese;
12. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
13. titoli che, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, danno diritto ad avvalersi del diritto di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato 1 del presente bando (saranno considerati solo se dichiarati nella domanda). La mancata dichiarazione nella domanda di partecipazione esclude, pertanto, il concorrente dal beneficio;
14. Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
15. eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
16. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego e/o di non essere destinatario di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
17. dichiarazione (per i concorrenti maschi nati entro il 31/12/1985) di essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;

18. dichiarazione per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale del servizio civile, ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;

19. possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per ottenere la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza: godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo; non essere stato sottoposto a misure di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

20. dichiarazione di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale verificherà in fase preassuntiva l'idoneità alla mansione specifica, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008;

21. diritto all'applicazione dell'articolo 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

22. espressa accettazione di tutte le norme e condizioni previste dal bando di concorso e, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Carnate.

I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap. Dovranno altresì segnalare la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della citata normativa.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

La firma non deve essere autenticata.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso sono *ammessi al concorso con riserva*. L'Amministrazione accerterà per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- 1) copia fotostatica (non autenticata) di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o patente di guida o passaporto);
- 2) copia della ricevuta di pagamento, o con le modalità indicate per la presentazione della domanda a mezzo di PEC, attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- 3) per i soggetti portatori di handicap che lo richiedano per sostenere le prove, certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap.
- 4) Curriculum vitae/professionale in formato europeo datato e firmato. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e pertanto non sarà oggetto, in alcun caso, di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Non devono essere presentati altri documenti oltre a quelli sopra specificati.

ART. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è nominata con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 35 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11/09/2019, esecutiva.

ART. 8 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.Lgs. n. 196/03, come coordinato con il D.Lgs. n. 101/2018.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Secondo il Regolamento UE 2016/679 il trattamento relativo ai dati conferiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, pertanto, si precisa che:

1. i dati forniti verranno trattati per le finalità inerenti alla procedura concorsuale o, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro. Saranno pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet in apposito file pdf:

-cognome e nome dei candidati ammessi, ammessi con riserva, non ammessi e sospesi dall'ammissione;

-cognome e nome dei candidati che parteciperanno alle prove teorico/pratiche con l'indicazione della votazione riportata e dell'ammissione e non ammissione alla prova orale;

-la graduatoria di merito riportante nome e cognome dei candidati che hanno superato la prova orale e l'ordine di graduatoria;

2. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che a mezzo strumenti informatici.

3. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dal concorso.

4. i dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (vale a dire dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale). Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, ha le finalità di legge strettamente connesse allo svolgimento della procedura concorsuale e sarà effettuato con le stesse modalità degli altri dati, come sopra indicato. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione. Il conferimento di questi dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli non consentirà di usufruire dei benefici di legge previsti.

5. Il titolare del trattamento è il SINDACO del COMUNE DI CARNATE via pace, 6 – 20866 Carnate;

6. Il responsabile del trattamento è il RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO del COMUNE di CARNATE;

7. Possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati i dipendenti del Servizio Gestione Risorse Umane e i componenti della Commissione giudicatrice di Concorso;

8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente o ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;

9. In ogni momento ciascun candidato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679

Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della Commissione esaminatrice nominata con determinazione settoriale.

ART. 9 – PRESELEZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla da risolversi in un tempo predeterminato sulle materie d'esame di cui al

presente bando. La preselezione è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento del concorso.

I criteri di valutazione saranno quelli preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso. Durante la preselezione non è ammessa la consultazione di alcun testo cartaceo, manoscritto, pubblicazioni, né dispositivo elettronico o telefonico. La commissione esclude immediatamente dalla prova il concorrente che contravviene a tali regole o altre simili impartite dalla commissione prima della prova.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non è considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

La prova si intende superata con la votazione minima di 21/30. Al termine verrà formulata una graduatoria sulla base della votazione riportata.

L'elenco degli ammessi/non ammessi sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web Istituzionale www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.

La data e la sede di svolgimento della preselezione verranno comunicate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Carnate www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

ART. 10 - PROVE DI CONCORSO

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per le mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Esse consisteranno, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/1994, in due prove scritte e in una prova orale, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Prova scritta:

Le prove scritte saranno due e consisteranno:

- nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica;
- nella redazione di un atto e/o nella risoluzione di un caso concreto;

Le suddette prove saranno mirate a verificare la conoscenza delle materie sotto indicate, nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 495/1992);
- Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Legge n. 689/1981 (depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo);
- Legge n. 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regionale del Veneto n. 40/1988);
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie

- e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy ed accesso;
- Elementi di Diritto Costituzionale;
 - Elementi di Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
 - Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria);
 - Codice Civile e Codice di Procedura Civile (con particolare riferimento - per il Codice Civile - al Libro Terzo "Della proprietà" ed al Libro Quarto "Delle obbligazioni" e - per il Codice di Procedura Civile - al Libro Primo "Disposizioni generali");
 - Normativa in materia di pubblica sicurezza, commercio, somministrazione di alimenti e bevande, fiere e mercati, pubblico spettacolo;
 - R.D. n. 773/1931 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
 - R.D. n. 635/1940 "Regolamento TULPS";
 - D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
 - D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché norme regionali in materia di edilizia privata e relativa attività di vigilanza e controllo;
 - Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
 - Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i);
 - Nozioni di contabilità degli enti pubblici.

Prova orale:

Il colloquio verterà sulle stesse materie delle prove scritte e comprenderà anche nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e nell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, è finalizzato a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività previste per il posto messo a concorso, comprese le capacità organizzative e relazionali.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n.487/1994 e dal vigente Regolamento comunale di ordinamento degli uffici e servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 11/09/2019, esecutiva.

ART. 11 - DIARI DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito.

• PROVA SCRITTA:

La data e la sede della prima prova scritta saranno rese note con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

• PROVA ORALE:

Il calendario e la sede della prova orale saranno resi noti con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.

Sono ammessi alla prova orale coloro che hanno superato con la votazione di almeno 21/30 ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà pubblicato sul sito dell'Ente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale o la non ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Carnate www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La mancata presentazione alle prove concorsuali equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, allegando certificazione medica di apposita struttura, così come precisato all'art. 6- Domanda di partecipazione.

Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.

ART. 12 - TITOLI DI PREFERENZA

I concorrenti ammessi alla prova orale dovranno fornire all'Amministrazione **nella giornata di effettuazione della stessa prova orale**, gli elementi indispensabili per il reperimento da parte di questo Ente presso altre P.A. delle informazioni, dei dati e dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dichiarati nella domanda. Il candidato deve possedere tali titoli alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli che danno luogo a preferenza sono elencati nell'allegato 1 al presente bando.

ART. 13 - GRADUATORIA

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario – Ufficio del Personale - con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, approva la graduatoria di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze citate nell'articolo precedente; contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio *on line* oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.carnate.mb.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.

La graduatoria definitiva della selezione resta valida per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio *on line*, fatte salve eventuali proroghe previste dalla legge e secondo le modalità di cui all'art. 91, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 14 - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Il vincitore è assunto in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento concorsuale è il Responsabile del Settore Economico Finanziario – Ufficio del Personale del Comune di Carnate - Dott. Vincenzo Mulè.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando di concorso, senza che ciò comporti responsabilità o pretesa alcuna da parte dei candidati.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

Il vincitore del concorso assunto è tenuto a permanere presso il Comune di CARNATE per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento comunale generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11/09/2019, esecutiva, e dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: dal lunedì al venerdì 039-6288257 – 243 (Polizia locale n. 3292506639)

-mail: ufficiopersonale@comune.carnate.mb.it

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
UFFICIO DEL PERSONALE**

Dott. Vincenzo Mulè

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i)

Allegato 1

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età (art. 2, comma 9, Legge n. 191/1998).